



Sanità, Ospedale di Comunità e Percorso Nascita

Ancona, 2015-12-16 –

**OSPEDALE DI COMUNITÀ DI TOLENTINO, CERISCIOLI INCONTRA
SINDACO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, ha incontrato questa mattina il sindaco e il presidente del Consiglio comunale di Tolentino per affrontare il tema della trasformazione in ospedale di comunità dell'attuale presidio presente sul territorio, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015. Ceriscioli ha presentato agli amministratori locali la nuova impostazione che, mantenendo ferme le cifre del budget, può restituire centralità alle scelte dei Comuni e dei sindaci, consentendo di calibrare il tipo di servizio in base alle effettive necessità del territorio. In concreto per Tolentino si prevede la presenza delle attività specialistiche di dermatologia compreso il trattamento delle ferite difficili, psichiatria, cardiologia, otorino, pediatria, diagnostica per immagini, nefrologia e dialisi, analgesia e terapia del dolore, chirurgia, oculistica, medicina, ostetricia e ginecologia, fisioterapia, urologia, oncologia con la possibilità di continuare a praticare chemioterapie di tipo ambulatoriale all'interno della struttura, chirurgia ambulatoriale in sostituzione della day surgery. Si prevede, inoltre, la presenza del mezzo di soccorso avanzato h24, che assicura gli interventi di emergenza urgenza territoriale e partecipa alle prestazioni di primo intervento e l'integrazione di cure primarie con ambulatori di medici di medicina generale, con i cui rappresentanti (Fimg) la Regione ha firmato un accordo la scorsa settimana. È stata infine presentata dal Comune di Tolentino una proposta, di cui la Regione si è riservata di valutare la fattibilità. Tale proposta riguarda in particolare la possibilità di sostituire l'ambulanza jolly con ambulanze infermieristiche (medicalizzabili al bisogno) che possano garantire copertura territoriale e prestazioni di codici bianchi e verdi durante la notte nei punti di primo intervento. È stata inoltre richiesta la copertura dei turni di diagnostica per immagine anche durante l'estate, nonché la possibilità di prevedere, a Tolentino, un centro specializzato per le patologie legate ai disturbi alimentari.

OSPEDALE DI COMUNITÀ DI LORETO, CERISCIOLI INCONTRA IL SINDACO E IL VICESINDACO DELLA CITTÀ MARIANA

Il presidente della Regione ha incontrato questa mattina il Sindaco e il Vice sindaco di Loreto per affrontare il tema della trasformazione in ospedale di comunità dell'attuale presidio presente sul territorio, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015. Ceriscioli ha presentato la nuova impostazione, che, mantenendo ferme le cifre del budget e prevedendo un milione e mezzo di investimenti per il 2016, può restituire centralità alle scelte del Comune, consentendo di calibrare il tipo di servizio in base alle effettive necessità del territorio. In concreto per Loreto si prevedono 40 posti letto di cure intermedie, più gli attuali posti letto di hospice e due letti tecnici per le attività infermieristiche, nonché la presenza delle attività specialistiche di chirurgia ambulatoriale, orale e attività specialistica di vascolare, dermatologia, medicina sportiva, ortopedia e traumatologia, oculistica, neurologia, medicina generale, otorino, ostetricia e ginecologia, psichiatria, allergologia, citologia, ambulatorio antalgico, diagnostica per immagini, endocrinologia, cardiologia, senologia ambulatoriale, neurologia, odontoiatria, diabetologia, ematologia-gestione tao/nao, ambulatorio cronicità, vaccinazione, consultorio Umee. Loreto diventa inoltre centro di secondo livello della diagnosi prenatale Asur e mantiene il punto di primo intervento h24.

Sanità, l'elenco delle prestazioni per il "Percorso nascita"

"La chiusura dei punti nascita di Osimo, Fabriano e San Severino Marche non è stata messa in campo per produrre

risparmi o riduzione del budget sanitario, perché i reparti resteranno aperti e continueranno a offrire tutte le prestazioni necessarie alla presa in carico della donna in gravidanza sul lungo periodo, pre e post-parto. E' una precisa scelta che rispetta criteri di qualità e sicurezza nell'interesse della mamma e del bambino. La nostra azione dunque prevede di arrivare con gradualità ad avere punti nascita al di sopra dei mille parti, perché questo garantisce gli standard di sicurezza e qualità. Le future mamme potranno continuare a usufruire delle strutture e delle prestazioni nei reparti attuali, che resteranno aperti e funzionanti. Gli operatori sanitari, primari, medici ostetriche e personale infermieristico, continueranno a svolgere tutte le prestazioni che già offrono, nella stessa struttura, prendendo in carico il periodo della gravidanza e il post parto delle donne. Non sarà dunque sottratto in alcun modo il personale all'interno delle strutture". Così il presidente Luca Ceriscioli nel corso della conferenza stampa di presentazione del bilancio di previsione 2016/2018. "Stiamo portando a compimento un percorso iniziato con un accordo di programma approvato dalla conferenza Stato Regioni nel dicembre 2010. Non saranno prodotti ulteriori atti, ma ci atterremo a quanto già previsto dalle norme vigenti e dalle delibere assunte negli anni passati. Nel dicembre 2010 la conferenza Stato-Regioni, all'unanimità, in accordo con il ministero della Salute, ha approvato una serie di criteri di tutela della sicurezza e della qualità nei punti nascita, prevedendo il mantenimento delle strutture solo sopra i mille parti. La Regione ha poi deliberato e fatti propri questi criteri. Stiamo solo portando a termine questo percorso, con l'obiettivo di rispettare livelli di qualità e sicurezza, aderenti agli standard internazionali del settore".

Ecco l'elenco delle prestazioni che continueranno a essere svolte nelle strutture sanitarie di San Severino, Osimo e

Fabriano, con l'obiettivo di supportare il percorso nascita nei tempi precedenti e successivi al parto e di potenziare le attività ambulatoriali ostetrico-ginecologiche, nonché la chirurgia in day surgery. Queste attività potranno essere garantite con un mantenimento della degenza H12.

SAN SEVERINO

Ostetricia

- o Ambulatorio pre-concezionale
- o Ambulatorio gravidanza a basso rischio
- § Ecografie 1° livello
- § Ambulatorio ostetrico
- § Sostegno per l'avvicinamento alla nascita
- § Moxibustione per rivolgimento nella presentazione podalica
- § Counselling post-partum / sostegno all'allattamento al seno

Chirurgia one surgery (IVG)

- Ginecologia
 - o attività ambulatoriali ed ecografiche, isteroscopia, colposcopia, attività diagnostica e terapeutica
 - o mantenimento di letti di degenza afferenti all'U.O.S.D. di Ginecologia (con codice HSP di disciplina specifico), in spazi separati dalla ostetricia
 - o attività chirurgica ginecologica anche nell'ambito della Weeek surgery

· Possono inoltre essere offerte attività divulgative specifiche sulla prevenzione, in particolare di:

§ Malattie a trasmissione sessuale

§ Gravidanza indesiderata

§ Oncologia ginecologica

OSIMO

Attività ambulatoriali

· Ostetricia

o Ambulatorio pre-concezionale

o Ambulatorio gravidanza a basso rischio

§ Ecografie 1° livello

§ Ambulatorio ostetrico

§ Sostegno per l'avvicinamento alla nascita

§ Moxibustione per rivolgimento nella presentazione podalica

§ Counselling post-partum / sostegno all'allattamento al seno

· Ginecologia

o Ambulatorio ginecologico

o Ecografie ginecologiche

o Isteroscopia diagnostica

o Colposcopia (percorso di screening di 2° livello)

o Pap test (in rete con il programma di screening regionale)

o Attività ambulatoriali specifiche, in continuità con le attività consultoriali territoriali:

§ Adolescenza

§ Menopausa

§ Malattie sessualmente trasmesse (MST)

§ Patologia cervico-vaginale-vulvare

· Possono inoltre essere offerte attività divulgative specifiche sulla prevenzione, in particolare di:

§ Malattie a trasmissione sessuale

§ Gravidanza indesiderata

§ Oncologia ginecologica

Attività chirurgiche

· Ostetricia (day surgery)

o Aborti

· Ginecologia

o In day surgery

§ Isteroscopia operativa

§ Chirurgia cervicale (biopsie, conizzazioni)

§ Chirurgia vulvare

· Biopsie

· Piccola chirurgia

- o Non in day surgery

- § Avvalendosi di posti letto in Chirurgia

FABRIANO

Attività ambulatoriali

- Ostetricia

- o Ambulatorio pre-concezionale

- o Ambulatorio gravidanza a basso rischio

- § Ecografie di primo livello

- § Flussimetria ostetrica

- § Ambulatorio ostetrico

- § Sostegno per l'avvicinamento alla nascita

- § Counselling post-partum / sostegno all'allattamento al seno

- § Diagnosi prenatale invasiva (villocentesi, amniocentesi)

- § Ambulatorio della gravidanza a termine

- Ginecologia

- o Ambulatorio ginecologico

- o Ecografie ginecologiche

- o Isteroscopia diagnostica

- o Colposcopia

- o Pap test
- o Attività ambulatoriali specifiche
- § Adolescenza
- § Menopausa
- § Malattie sessualmente trasmesse (MST)
- § Patologia cervico-vagino-vulvare (peraltro già centro di 2° livello nello screening regionale del cervico-carcinoma)

· Possono inoltre essere offerte attività divulgative specifiche sulla prevenzione, in particolare di:

- § Malattie a trasmissione sessuale
- § Gravidanza indesiderata
- § Oncologia ginecologica

Attività chirurgiche

- Ostetricia (day surgery)
- o IVG
- Ginecologia
- o In day surgery o in ricovero diurno (o in regime ambulatoriale se si tratta di prestazioni previste come tali dalla normativa)
- § Isteroscopia operativa
- § Chirurgia cervicale (biopsie, conizzazioni)

§ Chirurgia vulvare

- Biopsie
- Piccola chirurgia

o In ricovero ordinario

§ Interventi di chirurgia ginecologica maggiore, programmati e in ricovero urgente, con continuità assistenziale garantita nelle sue varie modalità (servizio diurno con presenza attiva, pronta disponibilità notturna e festiva)